



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 615 SEDUTA DEL 25/06/2025

OGGETTO: Conferenza dei soci e Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl ordinaria del 26.06.2025. Determinazioni.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 18 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Conferenza dei soci e Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Scarl ordinaria del 26.06.2025. Determinazioni.**” e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l’articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di dare atto che l’Assessore Simona Meloni partecipa, in virtù di apposita delega della Presidente della Giunta Regionale, in rappresentanza del socio Regione alla Conferenza dei soci di 3A PTA Scarl di giovedì 26.06.2025 alle ore 10,00, presso la sede sociale in Frazione Pantalla di Todi (PG);
- 2) di dare atto che l’Assessore Simona Meloni esprime parere favorevole in Conferenza dei soci per i seguenti punti all’Ordine del giorno:
 1. verifica del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e deliberazioni collegate;
 2. verifica del “Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2025-2027- Piano annuale delle attività 2025 – revisione aprile 2025”;
- 3) di dare atto che l’Assessore Simona Meloni, con riferimento al punto n. 3 dell’Ordine del giorno “art. 18 e 19 dello Statuto Sociale – nomina organo amministrativo e determinazione del compenso”, sottopone ai soci l’atto regionale di nomina dell’Amministratore unico – DGR n. 556 del 11.06.2025 ed esprimere parere favorevole alla determinazione da parte della Conferenza dei soci di un compenso lordo annuo di € 16.733,28 lordi/annui, in ossequio ai limiti dell’art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, come richiamato dall’art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016”;
- 4) di dare atto che l’Assessore Simona Meloni, con riferimento al punto n. 4 dell’Ordine del giorno – nomina della Presidenza della Conferenza dei soci, per le motivazioni di cui al documento istruttorio vota favorevolmente il nominativo individuato nella predetta Conferenza dei soci, nel rispetto del principio di rotazione;
- 5) di dare atto che l’Assessore Simona Meloni parteciperà, in virtù di apposita delega della Presidente della Giunta Regionale, in rappresentanza del socio Regione all’Assemblea ordinaria dei soci di 3A PTA Scarl di giovedì 26.06.2025 alle ore 11,00, presso la sede sociale

in Frazione Pantalla di Todi (PG), avente ad oggetto:

1. approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e deliberazioni collegate;
 2. approvazione del “Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2025-2027- Piano annuale delle attività 2025 – revisione aprile 2025”;
 3. artt. 18 e 21 dello Statuto Sociale - nomina dell'Amministratore Unico e determinazione del compenso;
 4. varie ed eventuali;
- 6) di dare atto che l'Assessore Simona Meloni vota favorevolmente in Assemblea dei soci il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024, di cui al punto n. 1 dell'Ordine del giorno, a fronte di parere positivo espresso in modo vincolante dalla Conferenza dei soci del 26.06.2025 così come previsto dal “Regolamento della Conferenza dei soci per l'esercizio del controllo analogo su 3A – Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria Soc. a r.l.” e di accogliere la proposta dell'Amministratore unico di 3A PTA Scarl di destinare l'utile d'esercizio registrato nell'anno 2024 di € 143.713,00 a riserva legale nella misura di legge e a incremento della riserva statutaria “Fondo Consortile” ai sensi dell'art. 30 dello Statuto societario;
- 7) di dare atto del rispetto dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto per le attività svolte in regime di *in house providing* si registra un fatturato pari al 99,61% del fatturato totale e del comma 3 bis del medesimo articolo, in quanto la gestione delle attività non svolte in regime di *in house providing* si presenta in equilibrio economico;
- 8) di dare atto del conseguimento/mancato conseguimento degli obiettivi di cui alle DGR n. 86/2024 e DGR n. 379/2025 sulla base dei dati del Bilancio d'esercizio 2024 come di seguito riportato:
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indice “*Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*” non è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento non è conseguito
 - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 (al lordo di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all'anno 2023 del valore dell'indicatore “*Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
 - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indicatore “*Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
 - l'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2024 che non deve essere minore di quello dell'anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l'esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 13.06.2025, ha comunicato via email che tali attività sono state svolte garantendo l'equilibrio economico;
 - l'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2024 che non deve essere minore di quello dell'anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l'esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 13.06.2025, ha comunicato via email che tali attività sono state svolte garantendo l'equilibrio economico;

- 9) di dare atto, infine, con riferimento agli indirizzi formulati dalla predetta DGR n. 86/2024 da parte di di 3A PTA Scarl ha rispettato sia l'indirizzo di adozione del Bilancio intermedio, sia l'indirizzo in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow e ha rispettato l'indirizzo di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio, come anche riportato, in Nota integrativa, nel paragrafo "Principi di redazione", nel quale appunto si legge che: *"La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi."*;
- 10) di dare atto che l'Assessore Simona Meloni vota favorevolmente in Assemblea dei soci il "Documento programmatico: Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2025-2027- Piano annuale delle attività 2025 – revisione aprile 2025", di cui al punto n. 2 dell'Ordine del giorno, a fronte di parere positivo espresso in modo vincolante dalla Conferenza dei soci del 26.06.2025 così come previsto dal "Regolamento della Conferenza dei soci per l'esercizio del controllo analogo su 3A – Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria Soc. a r.l.";
- 11) di dare atto di dare atto che, in riferimento alle DGR n. 181/2025 e DGR n. 379/2025 il Piano annuale delle attività 2025:
- non recepisce l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice *"Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %"*;
 - recepisce l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice *"Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %"*;
 - recepisce l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2025 rispetto all'anno 2024 del valore dell'indice *"Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %"*;
- 12) di dare atto che, sulla base dei dati contenuti nel Piano annuale delle attività 2025, non è possibile verificare il recepimento degli obiettivi assegnati con la DGR n. 181/2025 con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;
- 13) di dare atto che l'Assessore Simona Meloni, con riferimento al punto n. 3 dell'Ordine del giorno "art. 18 e 19 dello Statuto Sociale – nomina organo amministrativo e determinazione del compenso", è sottoposto all'Assemblea dei soci l'atto regionale di nomina dell'Amministratore unico – DGR n. 556 del 11.06.2025 e di stabilire un compenso lordo annuo di € 16.733,28 lordi/annui, in ossequio ai limiti dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, come richiamato dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016";
- 14) di richiedere all'Amministratore unico di 3A Pta Scarl, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, di redigere la Relazione sul Governo societario riportando in quest'ultima quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, invece che nella Relazione sulla gestione come fatto con riferimento al Bilancio d'esercizio 2024;
- 15) di invitare l'Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell'anno 2025 ogni azione di razionalizzazione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d'esercizio 2025 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 181/2025;
- 16) di trasmettere il presente atto a 3A Pta Scarl.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Conferenza dei soci e Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl ordinaria del 26.06.2025. Determinazioni.

Ricordato che:

- come previsto dallo Statuto societario, 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl (d'ora in poi 3A PTA Scarl), costituita ai sensi dell'art. 2615 ter, non persegue fini di lucro, è a capitale interamente pubblico, opera secondo il modello *in house providing* di cui all'ordinamento comunitario e interno ed è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Umbria anche per il tramite di società ed enti da questa controllati;
- la Regione e tutti i soci pubblici partecipanti al capitale sociale esercitano su 3A PTA Scarl un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto;

Richiamato l'art. 32 dello Statuto societario, il quale prevede che:

- al fine di consentire da parte delle Amministrazioni socie l'esercizio congiunto del controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta, è costituita tra gli stessi la "Conferenza dei soci" con poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla società, composta dai rappresentanti legali dei soci o da loro delegati;
- il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari della Società, eventuali controversie tra i soci e la società e fra quest'ultima e terzi, ad eccezione di quelli originati da rapporti di lavoro, nonché gli atti di competenza dell'Assemblea societaria, devono essere sottoposti al controllo preventivo della Conferenza dei soci;

Vista la convocazione della Conferenza dei soci della società 3A Pta Scarl per giovedì 26.06.2025 alle ore 10,00, presso la sede sociale in Frazione Pantalla di Todi (PG), acquisita al protocollo dell'Ente n. 99646 del 23.05.2025 avente il seguente ordine del giorno:

1. verifica del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e deliberazioni collegate;
2. verifica del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2025-2027- Piano annuale delle attività 2025 – revisione aprile 2025";
3. indicazioni in riferimento agli artt. 18 e 21 dello Statuto Sociale - nomina dell'Amministratore Unico e determinazione del compenso;
4. nomina della Presidenza della Conferenza;
5. varie ed eventuali;

Vista la convocazione dell'Assemblea dei soci di 3A Pta Scarl per giovedì 26.06.2025 alle ore 11,00, presso la sede sociale in Frazione Pantalla di Todi (PG), acquisita al protocollo dell'Ente n. 98269 del 22.05.2025 avente il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 e deliberazioni collegate;
2. approvazione del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2025-2027- Piano annuale delle attività 2025 – revisione aprile 2025";
3. artt. 18 e 21 dello Statuto Sociale - nomina dell'Amministratore Unico e determinazione del compenso;
4. varie ed eventuali;

Precisato che il presente documento istruttorio è stato predisposto sulla base della documentazione societaria relativa alle materie di cui ai punti dell'Ordine del giorno, regolarmente depositata in visione ai soci, acquisita al protocollo dell'Ente n. 98269 del 22.05.2025 e n. 99646 del 23.05.2025;

Specificato che, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno della Conferenza dei soci e dell'Assemblea ordinaria, lo Statuto societario di 3A PTA Scarl prevede che:

- art. 12: *“L’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. L’Organo Amministrativo provvede alla redazione del bilancio e del conto profitti e perdite che dovrà essere approvato dalla assemblea dei soci, unitamente agli allegati di legge. La società non potrà distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci. Qualsiasi residuo attivo deve pertanto essere destinato a riserva”;*
- art. 15, comma 2, lett. a): *“Sono riservate alla competenza dei soci l’approvazione del bilancio e la destinazione del risultato d’esercizio”;*
- art. 16, comma 2: *“L’assemblea dei soci è convocata dall’organo di amministrazione almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze lo richiedano a norma dell’ultimo comma dell’art. 2364 c.c.”;*

Dato Atto che con Determinazione dell’Amministratore unico di 3A PTA Scarl n. 253 del 31.03.2025, acquisita al protocollo dell’Ente n. 64477 del 01.04.2025, è stato disposto di avvalersi, ai sensi del predetto art. 16 dello Statuto societario, della facoltà di convocare l’Assemblea di Soci per l’approvazione del bilancio d’esercizio 2024 entro il termine di centottanta giorni a norma dell’ultimo comma dell’art. 2364 del Codice civile e, dunque, entro il 29.06.2025;

Dato Atto, altresì, che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Bilancio e Finanza a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 08.05.2025 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l’altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *“L’attivo patrimoniale 2024 registra un leggero incremento complessivo rispetto al 2023 per effetto, principalmente, dell’aumento delle liquidità immediate e, marginalmente, delle immobilizzazioni tali da compensare la diminuzione delle liquidità differite e delle rimanenze.*
- *La Società presenta un soddisfacente equilibrio patrimoniale fonti-impieghi, testimoniato dalla positività dei principali margini ed indici calcolati.*
- *Dal punto di vista della gestione economica si registra, nell’esercizio, un valore della produzione aumentato rispetto al 2023 del 16% per effetto dell’incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, al netto della variazione dei lavori in corso, pari al 23%, mentre gli altri ricavi e proventi risultano diminuiti del 26%. Tra gli altri ricavi e proventi, si rileva che il contributo della Regione Umbria finalizzato all’incremento del Fondo consortile, pari ad euro 200.000, è rimasto invariato rispetto all’esercizio precedente.*
- *A fronte dell’incremento del 16% del valore della produzione, i costi per materie e servizi registrano un aumento del 38%, che determina una diminuzione del valore aggiunto, sia in termini assoluti, che in rapporto al valore della produzione stessa.*
- *Il costo del lavoro registra, invece, un valore leggermente inferiore rispetto al precedente, con effetti positivi sul margine operativo lordo, che risulta migliorato sia in termini assoluti, che in rapporto al valore della produzione. L’organico della Società al 31/12/2024, composto da 44 unità lavorative, risulta invariato al 2023.*
- *Anche il risultato operativo 2024, tenuto conto degli oneri diversi di gestione, degli ammortamenti ed accantonamenti, risulta migliorato rispetto al precedente esercizio, così come il risultato della gestione finanziaria determinando, rispetto al 2023, un incremento del risultato ante imposte e dell’utile netto d’esercizio.*
- *Il risultato di esercizio 2024 presenta un utile pari ad euro 143.713, a fronte di un utile d’esercizio 2023 di euro 99.744.*
- *Il cash flow della gestione reddituale 2024 è negativo per euro 649.706, mentre i flussi finanziari assorbiti dagli investimenti sono stati di euro 76.679. Infine, considerato il contributo finanziario della Regione per incremento del Fondo consortile di euro 200.000,*

la variazione positiva delle disponibilità liquide registrata nell'esercizio è risultata pari ad euro 772.807.”;

Specificato inoltre che, con riferimento al punto 1. dell'Assemblea ordinaria:

- la società 3A PTA Scarl ha registrato, tra l'altro:
 - un Valore della produzione per l'anno 2024 pari ad € 4.680.954, presentando un incremento del 16,42% rispetto a quello registrato nell'anno 2023 pari ad € 4.020.687, in particolare dovuto all'incremento del 19,23% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno 2023;
 - l'incremento registrato dei Costi della produzione è pari 16,39%, è direttamente proporzionale all'aumento del Valore della produzione ed è strettamente correlato al costo per servizi;
 - un costo per servizi per l'anno 2024 pari ad € 2.140.211, a fronte di € 1.531.615 per l'anno 2023, presentando un incremento del 39,74% rispetto all'anno 2023;
 - un costo per il personale per l'anno 2024 pari ad € 2.043.903, a fronte di € 2.096.469 per l'anno 2023, presentando un decremento pari al 2,51% rispetto all'anno 2023 dovuto alla scadenza di n.15 contratti a tempo determinato, alle dimissioni volontarie di 2 unità a tempo indeterminato e al contemporaneo incremento per l'assunzione di n.14 unità a tempo indeterminato e di n. 3 unità a tempo determinato;
 - un Valore aggiunto di € 2.327.008, per l'anno 2024 a fronte di un Valore aggiunto di € 2.239.577 per l'anno 2023 presenta un incremento pari al 3,90% rispetto all'anno 2023 dovuto ad un aumento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come risulta dal Conto economico riclassificato al Valore aggiunto così come riportato nella Relazione sulla gestione;
 - dal Conto economico riclassificato al Valore aggiunto così come riportato nella Relazione sulla gestione, un MOL (EBITDA) di € 283.106, per l'anno 2024 a fronte di un MOL (EBITDA) di € 143.108 per l'anno 2023 presenta un incremento pari al 49,45% rispetto all'anno 2023 per le motivazioni di cui al precedente capoverso considerato che il costo del personale dell'anno 2024 è diminuito in termini percentuali del 2,51% rispetto a quello dell'anno 2023 ed anche all'incremento dell'accantonamento ai fondi operativi del 128,09% rispetto all'anno 2023;
 - dal Conto economico riclassificato al Valore aggiunto così come riportato nella Relazione sulla gestione, un Risultato operativo (EBIT) di € 136.581, a fronte di € 53.404 per l'anno 2023 presentando un incremento pari al 155,83% rispetto all'anno 2023 dovuto per le motivazioni di cui al precedente capoverso;
 - un utile d'esercizio per l'anno 2024 pari ad € 143.713, a fronte di € 99.744 per l'anno 2023, presentando un incremento del 44,08% rispetto all'anno 2023;
 - disponibilità liquide per l'anno 2024 di € 1.646.831, a fronte di € 874.024 per l'anno 2023 presentando un incremento pari al 88,42% rispetto all'anno 2023;
 - debiti verso le banche per l'anno 2024 di € 0,00 a fronte di € 20 per l'anno 2023;
 - debiti verso fornitori entro l'esercizio per l'anno 2024 di € 352.194 a fronte di € 422.971 per l'anno 2023 presentando un decremento pari al 16,73% rispetto all'anno 2023;

- un Patrimonio netto per l'anno 2024 di € 1.633.373, a fronte di € 1.489.661 per l'anno 2023;
- un ROE per l'anno 2024 di 9,65%, a fronte di un ROE di 7,18% per l'anno 2023;
- un ROI per l'anno 2024 di 3,60%, a fronte di un ROI di 1,40% per l'anno 2023;
- Margine di struttura, Capitale circolante netto e Margine di Tesoreria positivi;
- un indice di indebitamento per l'anno 2024 di 1,21, a fronte di un indice di indebitamento di 1,48 per l'anno 2023;
- un indice di copertura relativo delle immobilizzazioni per l'anno 2024 di 33,07 a fronte un indice di copertura delle immobilizzazioni di 41,55 per l'anno 2023;
- un indice di liquidità *quick ratio* per l'anno 2024 di 3,22, a fronte di liquidità *quick ratio* per l'anno 2023 di 2,62;
- un indice di liquidità *current ratio* per l'anno 2024 di 3,55, a fronte di un indice di liquidità *current ratio* per l'anno 2023 di 3,02;
- il risultato d'esercizio conseguito dalla 3A Pta Scarl nell'anno 2024 è migliorativo rispetto al budget 2024, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 3.118,49, e rispetto al forecast 2024, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 12.997,00, per effetto essenzialmente all'incremento del Valore della produzione e la contestuale diminuzione del costo del personale;
- non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa;
- i crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale rettificato prudenzialmente, a seguito di una disamina analitica dei singoli crediti, di un apposito fondo di svalutazione;
- il fondo svalutazione crediti si ritiene capiente anche per coprire un eventuale incremento del deterioramento del portafoglio crediti;
- dal punto di vista finanziario, il 2024 è risultato migliore rispetto all'esercizio precedente, con flussi regolari che hanno prodotto sull'anno un incremento delle disponibilità liquide;
- la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali;
- non vi sono debiti verso soci per finanziamenti;
- la società non ha emesso strumenti finanziari, la società non ha strumenti finanziari derivati;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile;
- il valore prodotto dalla Società con riferimento alle varie aree operative conferma la prevalenza dell'attività, nella misura superiore all'80% del fatturato, relativa alle "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci", così come previsto dall'art. 16, comma 3, D.Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 4 dello Statuto societario (99,61% del fatturato totale);

Vista la proposta di destinare l'utile d'esercizio registrato nell'anno 2024 di € 143.713,00 a riserva legale nella misura di legge e a incremento della riserva statutaria "Fondo Consortile" ai sensi dell'art. 30 dello Statuto societario;

Dato atto che nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 di 3A PTA Scarl si legge, tra l'altro, che:

- l'area certificazione per l'anno 2024 ha registrato un valore pari ad € 1.654.201, presentando un lieve decremento del 3,90% rispetto a quello registrato nell'anno 2023 pari ad €

1.721.417,58, infatti, l'area certificazione, nell'esercizio 2024, ha conseguito un buon risultato operativo in termini di fatturato, in linea con le previsioni del piano triennale;

- l'area supporto alla programmazione regionale ha registrato un valore per l'anno 2024 pari ad € 2.555.185, presentando un incremento del 45,08% rispetto a quello registrato nell'anno 2023 pari ad € 1.761.267,65; la suddetta area ha dunque sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi sia di costi, conseguendo un risultato complessivo positivo sia in termini qualitativi che quantitativi, acquisendo anche nuove attività non previste nel Documento Programmatico 2024-2026 relativamente a TTG, Birra artigianale ed agricola ed URACC e confermando un trend in importante crescita;
- l'area gestione patrimonio ha registrato un valore per l'anno 2024 pari ad € 261.431, presentando un lieve decremento del 1,12% rispetto a quello registrato nell'anno 2023 pari ad € 264.388,34;
- per l'area facilities, è prevista la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico della struttura così come previsti per gli esercizi precedenti, oltre a proseguire le attività di gestione degli stabili, delle aree verdi e del patrimonio regionale, consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio, sul fronte dei ricavi vi è copertura;
- le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per l'esercizio 2025 pari a € 200.000,00 così come per gli esercizi 2026 e 2027;
- è riportata l'analisi dei rischi ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016, dalla quale si evince che è stata condotta una valutazione di rischio di crisi aziendale correlata alle componenti economico/patrimoniali ritenute significative:
 - non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi sia dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività. Le risorse interne risultano stabili, anzi, incrementate tenuto conto delle nuove attività inerenti ai servizi di supporto alla Regione Umbria (PSR/CSR e Foreste) e al servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici ai sensi del DPR 16 aprile 2013 n. 14 e sugli APE ai sensi del DPR n. 75 del 16 aprile 2023; le risorse esterne da acquisire sono sufficienti e in generale pianificate in modo sostenibile rispetto ai ricavi attesi. Non si esclude la possibilità di ulteriori incrementi delle risorse interne ed esterne nel caso di gestione e sviluppo di eventuali nuovi incarichi che potranno essere affidati alla Società;
 - sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2024, si prevede per il 2025 una evoluzione della gestione revisionata in alcune funzioni e con l'assetto organizzativo così come presentato nel documento programmatico 2025-2027 – annualità 2025. In particolare:
 - per l'area certificazione si prevede un sostanziale mantenimento dei livelli di attività e risultati; ciò in virtù del mantenimento delle autorizzazioni ministeriali in essere al 31.12.2024 relative ai principali prodotti a denominazione della Regione Umbria, del consolidamento delle attività relative agli schemi/prodotti certificati;
 - per l'area supporto alla programmazione regionale si prevede la prosecuzione delle attività in convenzione come da pianificazione effettuata;
 - per l'area progetti internazionali, si auspica che la situazione geopolitica internazionale permetta di riprendere le attività di relazioni internazionali in corso, supportando sia la Regione Umbria sia le aziende nella loro propensione alla internazionalizzazione ed alla cooperazione allo sviluppo;
 - per l'area facilities, si auspica la prevista realizzazione degli interventi di efficientamento energetico della struttura così come previsti per gli esercizi precedenti, oltre a proseguire le attività di gestione degli stabili, delle aree verdi e del patrimonio regionale, consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio;

- per l'area comunicazione e compliance, le attività saranno incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative, sul supporto all'attività di compliance per tutte le attività di competenza relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché al lavoro di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.lgs. n. 231/2001 e del GDPR;
- alcune novità sono rappresentate dagli incarichi per l'affidamento del servizio "Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici" – PNRR Cultura 4.0 (M1C3) Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", finanziato con fondi NEXTGENERATIONEU, quello sul progetto RETE UMBRA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - Governance, partecipazione, cultura e comunicazione per la sostenibilità" per l'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile di cui all'art.34 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i e dal progetto di ricerca presentato dalla società all'interno del Distretto di filiera del Vino;

Dato atto infine che 3A PTA Scarl ha provveduto a redigere la Relazione sul Governo societario 2024, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, i cui contenuti rispettano le disposizioni del predetto articolo, si legge, tra l'altro, che:

- la Società ha redatto la revisione e l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Ad oggi il Responsabile di Area svolge anche il ruolo di RPCT;
- con riferimento all'adozione dei modelli/regolamenti di cui al D.lgs. n. 231/2001 e al D.lgs. n. 175/2016 art. 19, la Società conferma l'adozione di quanto previsto dalla normativa, la Società ha provveduto all'aggiornamento del modello e dei relativi protocolli, nonché l'implementazione degli stessi, in relazione ai nuovi interventi normativi, alle nuove attività e al nuovo assetto organizzativo, la Società ha provveduto all'adozione dello stesso con relativa pubblicazione sul sito della Società, in particolare, la Società adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.lgs. n. 231/2001 (aggiornato ed adottato con Determina dell'amministratore unico a settembre 2024), infine il Mog è integrato con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornati pubblicati sul sito web aziendale nella sezione amministrazione trasparente.
- sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2024, si prevede per il 2025 una evoluzione della gestione revisionata in alcune funzioni e con l'assetto organizzativo così come presentato nel documento programmatico 2025-2027 – annualità 2025;
- per l'area comunicazione e compliance, le attività saranno incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative, sul supporto all'attività di compliance per tutte le attività di competenza relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché al lavoro di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.lgs. n. 231/2001 e del GDPR;

Vista, altresì, la relazione del Sindaco Unico al bilancio chiuso al 31.12.2024 rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., nella quale si legge che:

- **parte A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**", "**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**", "**Giudizio**", a giudizio del Revisore unico "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società 3A – PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA – SOC. CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne*

disciplinano i criteri di redazione.” e che “nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un’adeguata informativa in materia. L’amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative a tali scelte.”;

- **parte A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**, “**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**”, “**Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**”, a giudizio del Revisore unico “*la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Società al 31.12.2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.*”; e “*Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione*” il Revisore unico non ha nulla da riportare;

Ricordata la DGR n. 86/2024 di assegnazione alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria degli obiettivi 2024/2026 sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e la DGR n. 372 del 24.04.2024 nella parte relativa alla condivisione degli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 86/2024;

Specificato che, con la DGR n. 379 del 23.04.2025 al punto 3) del deliberato si è rettificato l’inciso: “*Nel caso in cui il valore dell’indice a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell’anno precedente*”, in quanto non coordinato e coerente con quanto scritto successivamente e di seguito riportato: “*L’obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se il valore della diminuzione dell’indice si mantiene all’interno di un range avente un valore minimo pari allo 0,50% e un valore massimo pari all’1%*”;

Verificato il conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d’esercizio 2024, come di seguito riportato:

- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2024 rispetto all’anno 2023 del valore dell’indice “*Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*” non è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento non è conseguito
- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2024 (al lordo di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all’anno 2023 del valore dell’indicatore “*Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;
- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2024 rispetto all’anno 2023 del valore dell’indicatore “*Costo dell’organo amministrativo / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;
- l’obiettivo relativo all’EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell’anno 2024 che non deve essere minore di quello dell’anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l’esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 13.06.2025, ha comunicato via email che tali attività sono state svolte garantendo l’equilibrio economico;
- l’obiettivo relativo all’indice ROS dell’anno 2024 che non deve essere minore di quello dell’anno 2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l’esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale

del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 13.06.2025, ha comunicato via email che tali attività sono state svolte garantendo l'equilibrio economico;

Ritenuto che in riferimento all'indice "*Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*", non si è ritenuto di considerare nella determinazione dell'importo della voce B7) la variazione media annua dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del tasso di inflazione, in quanto, essendo quest'ultima pari al 1%, non presenta un trend significativamente crescente come previsto dalla sopra citata DGR n. 86/2024;

Ricordata, altresì, la predetta DGR n. 86/2024 nella parte relativa alla formulazione dei seguenti indirizzi alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria in termini di:

- adozione del Bilancio intermedio secondo l'OIC 30 per la Semestrale;
- rappresentazione del cash flow mensile, semestrale ed annuale in occasione della presentazione della Semestrale e del Forecast come sopra descritti;
- mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio a garanzia del rispetto del principio contabile della comparabilità temporale dei bilanci e motivazione rispetto ad eventuali cambiamenti necessari per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria-patrimoniale con evidenziati i relativi effetti sulla predetta situazione;
- monitoraggio dei seguenti quozienti di bilancio facendo sì che tendino ai valori di seguito indicati:

- **Analisi della struttura finanziaria**

*Rapporto di indebitamento: **Capitale investito / Capitale netto***

Valore Indice: Tendente a 1 (più l'indice si avvicina a 1 più diminuisce il rischio finanziario strutturale dell'azienda in quanto il capitale investito è finanziato con capitale netto).

- **Analisi della solvibilità a breve termine**

*Rapporto corrente di liquidità: **Attività correnti / Passività correnti***

Valore Indice: ≥ 1

- **Analisi della struttura patrimoniale**

*Quoziente di copertura delle immobilizzazioni: **Capitale Netto + Passività Consolidate / Attivo fisso***

Valore Indice: ≥ 1

Riscontrato che 3A Pta Scarl:

- ha rispettato l'indirizzo di adozione del Bilancio intermedio trasmettendo una relazione semestrale dell'attività e consuntivo al 30.06.2024 con previsione dei risultati della gestione al 31.12.2024;
- ha rispettato l'indirizzo in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow;
- ha rispettato l'indirizzo di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio, come anche riportato, in Nota integrativa, nel paragrafo "Principi di redazione", nel quale appunto si legge che: *"La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi."*;
- presenta un rapporto di indebitamento pari a 2,33, un rapporto di liquidità pari a 3,55 e un quoziente di copertura delle immobilizzazioni pari a 33,07;

Riscontrato, che al fine di agevolare l'analisi economica, della struttura finanziaria, della solvibilità a breve termine e della struttura patrimoniale, 3A Pta Scarl ha trasmesso lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio di liquidità crescente per le attività e di esigibilità crescente per le passività;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 1. dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024;

Specificato che, con riferimento al punto 2. dell'Ordine del giorno della Conferenza dei soci e dell'Assemblea ordinaria, lo Statuto societario di 3A PTA Scarl prevede che:

- art. 6, comma 1: *"Per il perseguimento delle finalità di cui all'oggetto sociale l'Organo Amministrativo predispone, nel rispetto degli indirizzi ed obiettivi formulati dai soci, un programma di attività triennale ed annuale, che indica le attività che i Soci singolarmente o comunemente intendono svolgere attraverso la Società consortile, nonché le risorse che i Soci intendono mettere a disposizione, sia in forma pecuniaria che secondo altre modalità. Il programma è approvato dall'Assemblea. Il programma può essere sostenuto anche con le risorse del Fondo consortile di cui all'art. 11. Dalla realizzazione del programma triennale discende la predisposizione di programmi annuali più particolareggiati (Budgets annuali) approvati dall'assemblea dei soci, su proposta dell'organo amministrativo, entro la fine dell'esercizio precedente a quello in oggetto."*
- art. 6, comma 21: *"Spetta alla Regione Umbria la vigilanza sull'attuazione del programma triennale e dei programmi annuali ed il controllo sul rispetto dei requisiti di economicità ed efficienza e sulla qualità dell'amministrazione oltre che la valutazione delle azioni (anche correttive) per il raggiungimento degli obiettivi programmati."*;

Dato atto che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Bilancio e Finanza a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 08.05.2025 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l'altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *"Nel Piano triennale delle attività per gli anni 2025-2027 si prospetta il raggiungimento di un equilibrio economico tra costi e ricavi per ciascuno degli esercizi del triennio 2025-2027. L'Amministratore unico sottolinea tuttavia l'importanza di assicurare il raggiungimento del livello dei ricavi prospettato in ciascun esercizio ricompreso nel piano triennale, definendo quanto prima gli incarichi per servizi da parte della Regione Umbria non ancora"*

formalizzati.

- *In considerazione dei ridotti margini economici prospettati nel Piano triennale delle attività 2025-2027 si invita la Società a monitorare costantemente le effettive risorse che si renderanno disponibili per l'espletamento delle attività programmate, onde assicurare, in ogni caso, il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della gestione futura.”;*

Dato atto che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli a firma del Dirigente dott. Graziano Antonielli, pervenuto al Servizio scrivente in data 17.06.2025 con Pec prot. n. 117243, il quale riporta: “*Ad integrazione della nostra nota prot. n. 25714 del 10.02.2025, visto l’aggiornamento del Documento programmatico presentato dalla Società 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. Cons. a r.l.:*

- *piano triennale delle attività 2025-2027;*
- *piano annuale delle attività 2025.*

*Si esprime **parere favorevole** in esito al controllo manageriale effettuato sui documenti revisionati dalla società in house e sopra citati.”;*

Precisato che dalla documentazione prodotta dall’Amministratore unico si riscontra che:

- nel triennio 2025-2027 le aree di attività sono le seguenti: “Attività Istituzionali”, “Area supporto alla programmazione regionale”, “Area Certificazione”, “Area Progetti internazionali”, “Facilities - Patrimonio e struttura”, “Staff – Comunicazione e compliance”, “Area Amministrazione”;
- il totale Ricavi previsti per l’anno 2025 è pari ad € 5.142.753,45, di cui € 1.691.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.965.206,45 per “Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Progetti internazionali”, € 486.247,00 per “Staff, Amministrazione, Facilities, Training”;
- il totale Ricavi previsti per l’anno 2026 è pari ad € 4.635.446,08, di cui € 1.691.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.467.599,08 per “Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Progetti internazionali”, € 476.547,00 per “Staff, Amministrazione, Facilities, Training”;
- il totale Ricavi previsti per l’anno 2027 è pari ad € 4.403.494,96, di cui € 1.691.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.235.647,96 per “Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Progetti internazionali”, € 476.547,00 per “Staff, Amministrazione, Facilities, Training”;
- le “attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci” sono prevalenti rispetto al valore complessivo attestandosi in misura superiore al 80%;
- il totale Costi previsti per l’anno 2025 è pari ad € 4.981.812,18, di cui € 1.453.172,47 per “Area Certificazione”, € 2.497.127,79 per “Area Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Area Progetti internazionali”, € 1.031.511,92 per “Staff, Amministrazione, Facilities”;
- il totale Costi previsti per l’anno 2026 è pari ad € 4.574.621,98, di cui € 1.442.202,47 per “Area Certificazione”, € 2.072.436,88 per “Area Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Area Progetti internazionali”, € 1.059.982,63 per “Staff, Amministrazione, Facilities”;
- il totale Costi previsti per l’anno 2027 è pari ad € 4.381.349,74, di cui € 1.446.462,47 per “Area Certificazione”, € 1.852.485,16 per “Area Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Area Progetti internazionali”, € 1.082.402,11 per “Staff, Amministrazione, Facilities”;

- il Risultato finale stimato per l'anno 2025 è pari ad € 119.562,28, per l'anno 2026 di € 28.232,10 e per l'anno 2027 di € 3.903,22;

Rilevato che il sostanziale equilibrio di bilancio previsto per il triennio 2025-2027 si basa sulla previsione delle attività per le varie aree aziendali caratterizzate dalla maggiore probabilità di realizzazione;

Ricordata la DGR n. 181 del 05.03.2025 recante in oggetto: *“Assegnazione alle Società direttamente e indirettamente controllate dalla Regione Umbria degli obiettivi 2025/2027 sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e formulazione di indirizzi alle Società direttamente e indirettamente partecipate dalla Regione Umbria.”*;

Visto il punto 21 della predetta DGR n. 181/2025, il quale prevede che l’atto: *“sarà trasmesso alle società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria e, al fine della condivisione con i rispettivi soci pubblici degli obiettivi assegnati, i cui esiti saranno oggetto di apposita successiva deliberazione di Giunta regionale, a tutti i soci pubblici delle società controllate direttamente dalla Regione Umbria e alle società/organismo “tramite” per la condivisione con i soci pubblici delle società indirettamente controllate dalla Regione Umbria.”*;

Preso atto che, con nota prot. n. 44689 del 06.03.2025, il Servizio Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali ha provveduto a trasmettere a 3A PTA Scarl e ai soci la predetta DGR n. 181/2025 al fine della condivisione degli obiettivi assegnati, i cui esiti sono riportati nella DGR n. 379 del 23.04.2025 recante in oggetto: *“DGR n. 181 del 05.03.2025 e DGR n. 182 del 05.03.2025. Presa d’atto della condivisione tra i soci pubblici degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali assegnati alle società direttamente e indirettamente controllate dalla Regione Umbria, al Consorzio “Scuola umbra di amministrazione pubblica”, alla Fondazione di partecipazione “Umbria Jazz” e alla Fondazione Umbria per la prevenzione dell’usura - E.t.s...”*;

Evidenziato che la DGR n. 181/2025 e la DGR n. 379/2025 prevedono, tra l’altro, che i budget relativi agli anni 2025/2027 debbano essere predisposti recependo gli obiettivi assegnati con i medesimi atti, i quali, tuttavia, dovranno essere perseguiti a consuntivo;

Verificato che il Piano annuale delle attività 2025:

- non recepisce l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2025 rispetto all’anno 2024 del valore dell’indice *“Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %”*;
- recepisce l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2025 rispetto all’anno 2024 del valore dell’indice *“Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %”*;
- recepisce l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2025 rispetto all’anno 2024 del valore dell’indice *“Costo dell’organo amministrativo / Costi della produzione %”*;

Rilevato che, sulla base dei dati contenuti nel Piano annuale delle attività 2025, non è possibile verificare il recepimento degli obiettivi assegnati con la DGR n. 181/2025 con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;

Ritenuto pertanto necessario invitare l'Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell'anno 2025 ogni azione di razionalizzazione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d'esercizio 2025 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 181/2025;

Ritenuto, dunque, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 2. dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2025-2027- Piano annuale delle attività 2025 - revisione aprile 2025";

Specificato che, con riferimento al punto 3. dell'Ordine del giorno della Conferenza dei soci e dell'Assemblea ordinaria, lo Statuto societario di 3A PTA Scarl prevede che:

- art. 15, è riservata alla competenza dei soci la nomina dell'organo amministrativo e la determinazione dei relativi compensi salvo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto medesimo;
- art. 18, ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile la Regione Umbria ha la facoltà di nominare l'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o il Revisore Unico o il Presidente del Collegio Sindacale;

Vista la DGR n. 556 del 11.06.2025 avente ad oggetto: "3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Società consortile a r.l.. Nomina dell'Amministratore Unico, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto consortile."; con la quale è stato deliberato, tra l'altro ai fini della nomina dell'Amministratore Unico di 3A PTA Scarl:

- *"di nominare quale Amministratore unico della Società consortile a r.l. 3° - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il Sig. Devis Cruciani";*
- *"di stabilire che ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, l'Amministratore Unico resta in carica per la durata di tre esercizi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2027";*
- *"di stabilire in Euro 16.733,28 lordi/annui il compenso per l'incarico in questione, in ossequio ai limiti dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, come richiamato dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016";*

Ritenuto, dunque, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 3. dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, alla nomina dell'Amministratore unico così come individuato dalla sopracitata DGR n. 556/2025 nella persona del Sig. Devis Cruciani;

Specificato che, con riferimento al punto 4. dell'Ordine del giorno della Conferenza dei soci, lo Statuto societario e il Regolamento della Conferenza dei soci per l'esercizio del controllo analogo su 3A Pta Scarl prevede che:

- art. 2 – Composizione e durata in carica:
 - comma 1: *"La Conferenza è composta dai rappresentanti legali pro tempore dei soci o da loro delegati."*;
 - comma 2: *"In attuazione dell'art. 32 dello Statuto societario, la Conferenza elegge a rotazione tra i propri componenti il socio che deterrà pro tempore la Presidenza della Conferenza, per la durata di tre esercizi sociali."*;
 - comma 3: *"La nomina del Presidente viene effettuata a maggioranza assoluta dei soci."*;

Preso atto che la Presidenza della Conferenza è stata assegnata da ultimo al socio Comune di Todi;

Ritenuto, dunque, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 4. dell'ordine del giorno della Conferenza dei soci all'individuazione del Presidente della Conferenza, nel rispetto del principio di rotazione;

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 17/06/2025

Il responsabile del procedimento
- Adalgisa Masciotti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 17/06/2025

Il dirigente del Servizio
Indirizzo e controllo delle Società
partecipate, Agenzie e enti strumentali

- Adalgisa Masciotti
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 18/06/2025

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO,
CULTURA, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 24/06/2025

Presidente Stefania Proietti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
